

Sole lontano

A scuola il nostro discorso è caduto sulle distanze abissali che si frappongono tra la terra e le stelle e delle stelle fra loro. Anche se i calcoli sono constatabili, tuttavia le lontananze reali difficilmente sono immaginabili.

Chiedo agli scolari delle elementari che mi sappiano quantificare in metri e in chilometri le distanze fra un paese e l'altro; fra una porta e l'altra del campo sportivo; quanti sono i centimetri in un metro e quanti metri in un chilometro.

“Mio figlio – precisa una mamma – è andato ad abitare molto lontano da me, ma lo sento sempre nel cuore. L'altro è qui a due passi, ma è il più lontano perché non mi vuol vedere, non mi viene mai a trovare”.

Il sole dista dalla terra 149 milioni di chilometri, ma è presentissimo con il suo calore, con la sua splendida luce. La giusta distanza gliel'ha data il Creatore perché si tramutasse in una presenza di vita. È lontana la sorgente, ma penetra la mia vita con i suoi raggi. Tanto mi è presente una persona quanto vive per me e io per lei.

Anche se lontana, la mamma per un bambino è una presenza sempre intima. Dio ha da me una distanza infinita, ma anche una vicinanza di vita, un'intimità profonda. Nasco, vivo nel suo cielo; con i raggi del suo amore mi penetra e si rende più intimo a me di me stesso.

